



Novità dal Cedefop

ReferNet verso il 2011

Il ruolo del Cedefop nello sviluppo delle politiche europee per la VET sta diventando sempre più cruciale, non soltanto come valutazione dei progressi delle politiche di ogni Stato Membro, ma come valutazione di quelle che saranno le basi d'azione e le priorità per i prossimi dieci anni. In modo particolare, il 2010 rappresenta un anno fondamentale per la valutazione del processo di Bruges-Copenaghen, lanciato nel 2002 in occasione dell'adozione della dichiarazione di Copenaghen, per aumentare la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e formazione professionale.

Dopo l'incontro di Copenaghen (2002), i comunicati di Maastricht (2004), Helsinki (2006) e Bordeaux (2008) hanno via via ridefinito nuove priorità e settori d'intervento, da raggiungere attraverso il metodo del coordinamento aperto nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

In tal senso, le priorità del Cedefop sono fortemente legate all'agenda politica della Commissione europea. Uno degli aspetti chiave delle nuove politiche europee per l'istruzione e la formazione professionale è l'implementazione delle competenze chiave, necessarie ad affrontare le sfide che l'Unione Europea si trova ad affrontare (cambiamento climatico, invecchiamento demografico, disoccupazione, istruzione, crisi economica, legami tra la formazione e il mondo delle imprese). Soprattutto per le competenze chiave, ed alla luce della comunicazione "New Skills for New Jobs", un obiettivo di primaria importanza deve essere quello di valutare come abilità e competenze si sviluppano nel sistema di istruzione e formazione professionale attraverso diversi aspetti: le competenze chiave, le qualifiche generiche non sono solo le competenze generali, ma anche le competenze acquisite attraverso casi metodologici e pedagogici (per esempio la valutazione dei rischi, gestione del cambiamento). Occorre quindi capire, anche attraverso il lavoro del network ReferNet, come le competenze chiave debbano essere valutate nei curriculum.

Il problema della valutazione per abilità e delle competenze è quindi molto importante e ReferNet è una rete in grado offrire importanti contributi, sia a livello nazionale, come punto di riferimento per tutti gli attori delle politiche e dei sistemi di formazione e istruzione, sia a livello europeo, confrontandosi con le migliori pratiche negli altri paesi europei e valorizzando le attività dei consorzi nazionali in ambito comunitario.

Dal Consorzio Nazionale ReferNet

Meeting Annuale Southern Europe Members – Roma 18-19 Marzo 2010, Isfol

Il 18 e 19 marzo 2010, si è tenuto a Roma, presso la sede dell'Isfol in via Morgagni la riunione annuale dei paesi del Sud Europa che fanno parte del progetto ReferNet: Francia, Portogallo, Spagna, Cipro, Grecia, Malta, Slovenia e Bulgaria.

Nell'ambito della riunione annuale dei paesi del Sud, l'evento è stato allargato, per la giornata del 19 marzo anche ai partner nazionali del Consorzio ReferNet Italia, di modo da promuovere le attività legate a Refernet con un maggiore coinvolgimento e sensibilizzazione di tutti gli attori coinvolti nelle politiche dei sistemi di formazione e istruzione. La seconda parte della giornata del 19 ha avuto infatti luogo presso "Villa Lazzaroni", centro di rappresentanza Enel, dove tutti i partecipanti (nazionali ed europei) hanno avuto l'opportunità di assistere ad una presentazione delle attività formative dell'Enel (Enel University e il recente accordo con le parti sociali per Fondimpresa) e di Terna Campus University.

Il filo conduttore dell'incontro ha avuto come obiettivo quello di avvicinare il mondo delle imprese, le parti sociali e i responsabili di istituti e centri di ricerca, per una efficace governance delle politiche e dei sistemi di formazione professionale e istruzione.